

Mercoledì nero tra incendi e allagamenti

Quello di ieri è stata una mattinata particolarmente movimentata per i pompieri del distretto. In poche ore gli allarmi delle due caserme, di Chiasso e di Mendrisio, hanno suonato più volte: dapprima, verso le 7.30, per una tubatura rotta che ha causato la chiusura di un tratto di corso San Gottardo nel quartiere di Boffalora nella cittadina di confine; poi alle 10.30 circa per un'auto in fiamme sulla A2 all'altezza di Capolago; e infine, due ore più tardi, per un incendio in una casa disabitata in piazza Baraini a Genestrerio.

Il primo dei tre interventi ha tenuto impegnati i militi per diverse ore: la rottura della canalizzazione, probabilmente a causa del gelo, ha aperto una voragine nel campo stradale e ha provocato l'allagamento del campo stradale e di alcune cantine dei palazzi nelle vicinanze. La polizia ha dovuto chiudere la strada al traffico, mentre i tecnici di AGE SA hanno provveduto a interrompere l'approvvigionamento d'acqua nella zona. I disagi proseguiranno ancora per alcuni giorni: la polizia ieri ha informato che la circolazione lungo il tratto stradale interessato dai lavori per la sistemazione delle condotte e del manto stradale verrà regolata da impianto semaforico nelle ore notturne, mentre durante il giorno saranno presenti agenti di sicurezza che provvederanno a disciplinare del traffico.

Poche ore dopo, per spegnere l'automobile di un consigliere comunale leghista di Chiasso che ha preso fuoco mentre si trovava in autostrada, sono stati allertati i pompieri di Lugano e di Mendrisio. Anche in questo caso la strada è stata chiusa per circa mezz'ora per consentire le operazioni di spegnimento. I disagi al traffico sulla A2 sono proseguiti per diverse ore.

A Genestrerio poi, alle 12.30, i militi di Mendrisio, con tre veicoli e dieci uomini, sono accorsi per spegnere le fiamme divampate in un'abitazione abbandonata in piazza Baraini. A prendere fuoco sono state delle travi all'interno della casa. Sebbene i soccorritori del Servizio autoambulanza del Mendrisiotto siano stati chiamati a titolo precauzionale, fortunatamente nessuno è rimasto ferito. Le cause del rogo non sono ancora note. Per stabilirle, effettuando i rilievi di rito, sul luogo è intervenuta la polizia cantonale.